



POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Abstract: OVERLAB

Original

Abstract: OVERLAB / Guidetti, Elena; Incerti, Guido. - STAMPA. - BOOK OF ABSTRACT: IMPARARE ARCHITETTURA I laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento(2019), pp. 116-116. ((Intervento presentato al convegno VII Forum ProArch, IMPARARE ARCHITETTURA I laboratori di progettazione e le pratiche di insegnamento tenutosi a Milano nel 16-17 novembre 2018.

Availability:

This version is available at: 11583/2751656 since: 2019-09-15T18:36:30Z

Publisher:

ProArch Ass. Naz. docenti di Progettazione Architettonica

Published

DOI:

Terms of use:

openAccess

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

Overlab

Elena Guidetti, Guido Incerti

DA | Università degli Studi di Ferrara

L'approccio didattico del Laboratorio di Progettazione Architettonica III della Facoltà di Architettura di Ferrara è improntato ad un over lap tra bassa e alta intensità formativa.

Alla fase semestrale più lenta, a bassa intensità, articolata in conferenze, lezioni frontali e laboratori, si sovrappone un Workshop internazionale, ad alta intensità svolto entro un viaggio studio.

Gli ultimi laboratori hanno investigato contesti estranei quanto stranieri. E se nei primi invisibili frontiere etnico-sociali obbligano a comprendere città in parte straniere, pur nei nostri confini nazionali, le seconde ampliano lo straniamento degli studenti e la loro visione progettuale. Proprio per enfatizzare queste possibilità, con le amministrazioni cittadine prima e le università locali poi, sono stati organizzate le mostre dei progetti finali, evolute in workshop internazionali inseriti nella time-line dei corsi, che attualmente hanno come focus la città di Sarajevo.

Da un lato una formazione internazionale densa fornisce agli studenti stimoli inattesi e un confronto diretto con situazioni urbane, progettuali, socioeco-nomiche diverse, scardinando la loro comfort-zone, dall'altra parte la visione esterna, dà la possibilità all'ospitante di cogliere uno sguardo innovativo su temi sedimentati. Gli accordi internazionali intrapresi tra atenei allargano in-oltre la rete indispensabile per un'efficace formazione trans-nazionale sul pro-getto.

Durante il Workshop – svolto quest'anno a fine corso in un singolare ribaltamento metodologico - gli studenti hanno vissuto la realtà urbana, assistiti da professori e professionisti locali, e nella sua concretezza il contesto socio-ur-bano di progetto. È nata così una ri-visione progettuale, dove il lavoro sviluppato a distanza è mutato in ulteriore segno urbano su cui ri-sedimentare il pro-getto definitivo, in un processo di sovrapposizione ed esclusione progressivo, che ha originato un masterplan condiviso e trasversale per spazio-temporalità di formazione.